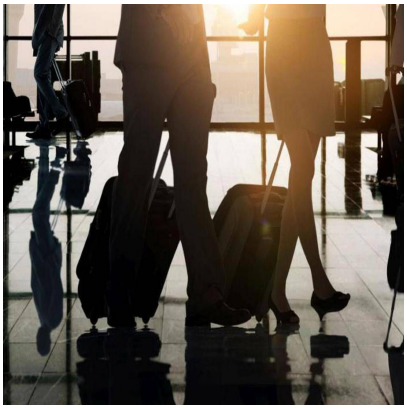

Aeroporti, estate da incubo: con nuovo sistema Ue code di 4 ore per chi viene da fuori

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Il nuovo sistema di ingresso e uscita di Schengen (Ees), introdotto per rendere le frontiere dellâ??Ue meno permeabili allâ??immigrazione irregolare, continua a causare â??ritardi significativiâ?• per chi viaggia usando gli aeroporti europei e, in assenza di interventi, si rischia unâ??estate da incubo per chi vuole visitare lâ??Ue, con code di oltre â??quattro oreâ?•. Eâ?? lâ??allarme lanciato da Aci Europe (Airports Council International), A4E (Airlines for Europe) e Iata (International Air Transport Association), che hanno scritto al commissario europeo agli Affari Interni e Migrazioni, Magnus Brunner per avvertire che, â??in assenza di un intervento immediato per garantire una flessibilitÃ sufficiente, si prospettano gravi disagi durante i mesi estivi di punta, con code che possono raggiungere anche le 4 oreâ?•.

Nella lettera, le associazioni del settore segnalano â??i persistenti tempi di attesa eccessivi, fino a due ore, ai controlli di frontiera aeroportuali, come previsto dallâ??attuale fase di implementazione progressiva dellâ??Ees (che prevede la registrazione del 35% di tutti i cittadini di Paesi terzi che entrano nellâ??area Schengen)â?•. Identificano tre problemi â??criticiâ?• che aggravano i ritardi dellâ??Ees: la â??cronica carenza di personaleâ?• nei controlli di frontiera, â??problemi tecnologici irrisolti,â?• soprattutto per quanto riguarda lâ??automazione delle frontiere, e lâ??utilizzo â??molto limitatoâ?• dellâ??app di preregistrazione Frontex da parte degli Stati Schengen.

Le associazioni avvisano che, â??se non si interviene immediatamente per risolvere queste problematiche critiche, le registrazioni Ees obbligatorie di tutti i valichi di frontiera durante lâ??alta stagione estiva, in particolare a luglio e agosto, comporteranno tempi di attesa fino a 4 ore o piÃ¹â?•.

Le associazioni, dunque, esortano la Commissione Europea a confermare che gli Stati membri Schengen manterranno la possibilitÃ di sospendere parzialmente o totalmente lâ??Ees fino alla fine di ottobre 2026. Nellâ??ambito dellâ??approccio progressivo definito dal regolamento, ricordano, â??i meccanismi di sospensione non saranno piÃ¹ disponibili oltre lâ??inizio di luglio. Ad oggi, non Ã¨ ancora chiaro se tale sospensione possa ancora essere attivata con la necessaria flessibilitÃ alle

EI SRL - P.IVA IT16017671005

condizioni stabilite dal Codice di controllo delle frontiere Schengen per lâ??allentamento dei controlli di frontieraâ?•.

Per Olivier Jankovec, direttore Generale di Aci Europe, Ourania Georgoutsakou, amministratrice delegata di A4E e Thomas Reynaert, vicepresidente senior per gli Affari Esteri di Iata, â??esiste una totale discrepanza tra la percezione delle istituzioni dellâ??Ue secondo cui lâ??Ees funziona bene e la realtÃ , ovvero che i viaggiatori extra-Ue stanno subendo ritardi e disagi enormiâ?•. Questa situazione, continuano, â??deve cessare immediatamente. Dobbiamo essere realistici su ciÃ² che accadrÃ durante i mesi estivi di punta, quando il traffico negli aeroporti europei raddoppia. Lâ??implementazione dellâ??Ees deve essere flessibile per reagire alle realtÃ operative. Questo Ã¨ un prerequisito assoluto per il suo successo e per salvaguardare la reputazione dellâ??Ue come destinazione efficiente, accogliente e desiderabileâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Febbraio 11, 2026
Autore
redazione